

# SOCIETA' ITALIANA DI MEDICINA DEL LAVORO E IGIENE INDUSTRIALE

Bari.....

Prot.n. 41/2001

## **VERBALE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO** **Roma, 23 gennaio 2001– ore 10.00**

Sono presenti i Consiglieri: Prof. Ambrosi Luigi, Prof. Abbritti Giuseppe, Prof. Apostoli Pietro, Prof. Bergamaschi Antonio, Prof. Castellino Nicolò, Prof. Germanò Domenico, Dr. Iacovone Maria Teresa, Dr. Iavicoli Sergio, Dr. Messineo Agostino, Dr. Ossicini Adriano, Dr. Palma Gennaro, Dr. Gelormini Alfonso, Prof. Picciotto Diego, Prof. Saia Bruno, Prof. Sanna Randaccio Francesco, Prof. Sannolo Nicola, Prof. Seghizzi Paolo, Prof. Vinci Francesco, Prof. Soleo Leonardo,.

Sono presenti i Presidenti Onorari della Società: Prof. Duilio Casula e Prof. Francesco Candura.

E' presente, perché invitato dal Presidente, il Prof. Innocente Franchini, Presidente dell'Associazione Universitaria Italiana di Medicina del Lavoro B. Ramazzini.

Assumono la funzione di Presidente il Prof. Luigi Ambrosi e quella di Segretario il Prof. Leonardo Soleo.

Il Presidente, avendo constatato la presenza della maggioranza dei Consiglieri, dichiara aperta la seduta per discutere l'ordine del giorno, come da convocazione del Consiglio del 3 gennaio 2001, prot.n.1/2001.

=====\*=====\*

### **ORDINE DEL GIORNO**

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Proposta nomina Soci Onorari;
4. Discussione documenti già inviati a mezzo posta:
  - a) CIIP – Profili professionali medico competente e igienista industriale;
  - b) Classi delle lauree delle professioni universitarie: inserimento insegnamento medicina del lavoro;
  - c) Documento medici Polizia di Stato;
5. Società regionali;
6. Gruppi permanenti di lavoro;
7. Proposte Convegni SIMLII;

8. Offerta Fondazione Maugeri ai Soci SIMLII della Rivista “Giornale Italiano di Medicina del Lavoro ed Ergonomia”;
9. Parere su Statuto CIIP;
10. Discussione e attivazione sito Web;
11. Varie ed eventuali.

=====\*=====\*

## **1. Approvazione verbale seduta precedente**

Il verbale della seduta del 1 dicembre 2000 viene approvato all’unanimità.

## **2. Comunicazioni del Presidente**

a) Il Presidente porge il benvenuto ai Proff.ri Duilio Casula e Francesco Candura, Presidenti Onorari, ed al Prof. Innocente Franchini, ringraziandolo di aver aderito all'invito a partecipare a questa riunione. Egli inoltre ringrazia il Direttore Generale dell'INAIL per aver voluto mettere a disposizione del Consiglio Direttivo della SIMLII una sala per tutta la mattinata.

Il Prof. Ambrosi ribadisce quanto già comunicato nella riunione del precedente Direttivo, e cioè che egli intende favorire il più possibile l'attività delle Sezioni regionali, di stimolare la nascita di Sezioni a carattere nazionale e ad indirizzo specialistico e in genere l'aggregazione in una grande società scientifica di tutte le Associazioni che hanno come scopo la promozione e la ricerca nei vari aspetti della Medicina del Lavoro. Questa proposta, continua il Prof. Ambrosi, non nasce certo da una volontà di supremazia della SIMLII rispetto alle altre Associazioni, nè tantomeno da idee di limitazione delle libere aggregazioni professionali, pubbliche o private, di operatori medici, ma dalla sensazione che Egli percepisce della necessità che oggi nel campo sia pratico-applicativo che scientifico vi sia una voce unica e forte che rappresenti l'intera costellazione della Medicina del Lavoro italiana. Senza voler ipotizzare forme di limitazione al libero pensiero ed alla libera adesione di tutti i partecipanti a questa grande assise specialistica, il Prof. Ambrosi conclude che già l'attuale Statuto della Società prevede forme di aggregazione in sezioni e gruppi permanenti, che, dando piena dignità alle diverse componenti, consentirebbero non solamente la partecipazione attiva al Consiglio Direttivo della Società, ma anche una autonomia organizzativa nell'ambito della stessa Società. A tal proposito il Prof. Ambrosi, allo scopo di dare visibilità all'opera del Direttivo e di avere suggerimenti e proposte da Colleghi che meglio di ogni altro conoscono le realtà della Medicina del Lavoro a livello regionale, propone di invitare i Presidenti ed i Segretari delle Sezioni Regionali della SIMLII, attualmente attive nel Paese, alle riunioni del Consiglio Direttivo della stessa SIMLII

- b) Il Prof. Raffaele Pennarola dell'Università degli Studi di Napoli Federico II organizza per l'Anno Accademico 2000/2001 un Corso di Perfezionamento in Radioprotezione e chiede il patrocinio della SIMLII, che viene concesso all'unanimità (allegato 1).
- c) A proposito della situazione finanziaria prende la parola il Prof. Castellino che comunica che attualmente gli iscritti alla SIMLII sono 1623, dei quali 932 morosi e 691 in regola con la quota sociale; di questi ultimi, 372 hanno versato la quota sociale nell'ultimo Congresso di Sorrento (2000) e 319 lo avevano fatto prima del Congresso di Sorrento.
- d) Il Prof. Castellino, al quale il Consiglio nella precedente seduta affidò l'organizzazione del 64° Congresso Nazionale della SIMLII a Roma, riferisce che il Congresso potrebbe svolgersi nei giorni 15 e 16 ottobre 2001 ed avere due temi di discussione: a) Aggiornamento ed accreditamento del Medico del Lavoro; b) Vaccinazioni in ambienti di lavoro.
- e) Sempre il Prof. Castellino informa che l'Istituto di Medicina del Lavoro dell'Università Cattolica di Roma bandisce tre premi del valore di dieci milioni ciascuno dedicati alla memoria del giovane Collega Oliviero Masci, tragicamente deceduto. La Commissione Giudicatrice sarà costituita dal Presidente, dai due Vice-Presidenti della SIMLII e dal Prof. Castellino, in rappresentanza dell'Università Cattolica. Il Consiglio si compiace per la valida iniziativa. Il Consiglio concorda.
- f) Il Presidente dà lettura di una lettera del Prof. Giuseppe Briatico-Vangosa che lamenta che l'ANMA non è ufficialmente rappresentata nel Direttivo della SIMLII e chiarisce che la posizione della Associazione sarà ufficialmente espressa dal suo Consiglio Direttivo e dal suo Presidente. Il Consiglio prende atto (allegato 2).

Il Prof. Germanò propone al Consiglio Direttivo di definire la quota della iscrizione che spetta alle Sezioni regionali, ritenendo ciò indispensabile per la effettiva prosecuzione dell'attività delle Sezioni.

Il Prof. Apostoli ritiene che a questo proposito sarà opportuno chiedere all'Assemblea prossima l'elevazione della quota sociale a £. 200.000/anno, riservando £.50.000 per socio alla Sezione. Il Consiglio approva.

Il Prof. Messineo comunica infine che attualmente il fondo di cassa della Società è di appena 10 milioni circa.

### **3. Proposta nomina Soci Onorari**

Il Prof. Ambrosi ricorda che i Soci Onorari sono attualmente i Proff.ri: Bartalini Emilio, Candura Francesco, Casula Duilio, Chiesura Corona Paolo, Furbetta Diogene, Giuliano Giovanni, Mazzella di Bosco Michele, Melino Carmine, Pecora Luigi, Sessa Tommaso.

Egli propone al Consiglio Direttivo di nominare Socio Onorario il Prof. Emilio Sartorelli. Il Consiglio approva all'unanimità e invita il Presidente a considerare la possibilità che tutti i professori fuori ruolo della disciplina possano essere nominati Soci Onorari. Il Presidente aderisce alla proposta che sarà portata all'approvazione della Assemblea dei Soci.

#### **4. Discussione documenti già inviati a mezzo posta**

##### **a) CIIP - Profili professionali medico competente e igienista industriale**

Si passa a discutere i documenti CIIP sul medico competente e sull'igienista industriale a suo tempo inviati ai Consiglieri e ai Presidenti Onorari.

Il Presidente invita il Prof. Seghizzi a riferire sull'incontro CIIP del 10.1.01 a Milano, ove su sua indicazione, vi ha partecipato. L'incontro aveva per argomento la discussione dei documenti dei profili professionali del medico competente e dell'igienista industriale.

Segue una breve discussione in cui intervengono anche Apostoli, Iacovone e Messineo.

Il Presidente alla fine della discussione propone che il gruppo sulla formazione ed accreditamento coordinato da Abbritti (Seghizzi, Iacovone, Apostoli, Messineo e altri) prepari un dattiloscritto con le osservazioni sul documento del medico competente inviato dalla CIIP.

Il documento sull'igienista industriale deve essere esaminato dal Prof. Sannolo e dal Dott. Iavicoli che devono relazionare al Presidente.

Il Prof. Apostoli riferisce che quello dell'igienista industriale è un'attività che ormai è sempre più lontana dal medico del lavoro, per cui occorrerebbe ridiscutere il ruolo scientifico e applicativo del medico del lavoro nell'igiene industriale. Il Prof. Soleo ritiene che l'igiene industriale probabilmente è una disciplina che perderemo come raggruppamento disciplinare, soprattutto se non sarà opportunamente difesa da parte dei medici del lavoro universitari. Ritiene il Prof. Soleo che per la formazione del medico e del medico del lavoro, l'igiene industriale sia indispensabile rappresentando l'unica disciplina con la medicina del lavoro per la formazione globale dello specialista.

Da parte di Franchini e di Saia si prospetta l'ipotesi della realizzazione di un nuovo corso di laurea o di differenti indirizzi del corso di laurea in scienze ambientali per il quale sembra esistere già una bozza di curriculum formativo. Il Consiglio pertanto delibera di costituire un gruppo di lavoro comune con AIDII ed i Proff.ri Sannolo e Apostoli sono delegati a questo problema. Anche l'Associazione Ramazzini dovrà occuparsene, riferisce Franchini, ed il Consiglio indica per la SIMLII i Colleghi Iacovone e Seghizzi.

**b) Classi delle lauree universitarie e delle professioni sanitarie: inserimento medicina del lavoro**

Si passa alla discussione del documento sulla "Determinazione delle classi delle lauree universitarie e delle professioni sanitarie" a suo tempo inviato ai Consiglieri e ai Presidenti Onorari.

Il problema riguarda il mancato inserimento della disciplina medicina del lavoro tra le attività formative indispensabili, caratterizzanti per la laurea in Scienze della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro.

I Proff.ri Abbritti e Franchini (questi in quanto Presidente della Ramazzini) prenderanno in contatti con il Prof. Pinchera del CUN per l'inserimento della nostra disciplina MED/44.

**c) Documento medici Polizia di Stato**

Si passa a discutere il documento (art.44, D.Lgs. 5 ottobre 2000 n.334), inviato a tutti i presenti in precedenza, sull'attribuzione di medico competente a medici del Ministero dell'Interno. Il documento recita:

punto d) svolgono attività di medico nel settore del lavoro nell'ambito delle strutture dipendenti dal Ministero dell'Interno e, coloro che hanno esercitato per almeno quattro anni tali attribuzioni, espletano altresì le attività di sorveglianza e vigilanza, nonché quella di medico competente, previste dalle disposizioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, nell'ambito delle citate strutture e di quelle di cui all'art.23, comma 4, del decreto legislativo 19 settembre 1994, n.626 e successive modifiche ed integrazioni.

Intervengono sull'argomento Messineo, che lo presenta, Soleo, Abbritti, Germanò, Iavicoli, Ambrosi e Ossicini.

Si decide di verificare per via legale la possibilità di intervenire per modificare il disposto del D.Lgs. anzidetto. Il Prof. Ossicini propone anche di attivare un'interpellanza parlamentare sulla sperequazione che si è venuta a determinare tra chi possiede il titolo di specialista in medicina del lavoro, ottenuto al termine di un percorso formativo, e quello di medico competente per decreto.

Il Consiglio affida l'incarico di approfondire la questione ai Colleghi Messineo ed Ossicini.

## **5. Società regionali**

Con riferimento alle argomentazioni riferite dal Presidente nelle comunicazioni (punto 2.a) il Consiglio affida l'incarico ai Proff.ri Apostoli e Seghizzi di procedere agli opportuni contatti con i Presidenti delle Sezioni regionali.

## **6. Gruppi permanenti di lavoro**

Non viene discusso, non essendo pervenuta richiesta di formare nuovi gruppi di lavoro.

## **7. Proposte convegni SIMLII**

Per l'anno corrente, come riferito nel punto Comunicazioni, il 64° Congresso si terrà a Roma. Il Consiglio, dopo ampia discussione, approva il seguente calendario:

- Anno 2002: Messina, con l'impegno di coinvolgere nella organizzazione anche le sedi di Palermo e di Catania.
- Anno 2003: Bari

## **8. Offerta Fondazione Maugeri ai Soci SIMLII della Rivista "Giornale Italiano di Medicina del Lavoro ed Ergonomia"**

Il Prof. Ambrosi informa che il Presidente della Fondazione Maugeri, il Prof. Umberto Maugeri, intende inviare per il triennio 2001-2003 la rivista Giornale Italiano di Medicina del Lavoro ed Ergonomia, gratuitamente a tutti i Soci SIMLII. Il Consiglio unanime ringrazia il Prof. Maugeri per il munifico gesto e propone che la rivista possa diventare l'organo ufficiale della SIMLII, specie se sarà possibile inserire la rivista stessa nell'elenco di quelle ad impact factor elevato, esigenza particolarmente avvertita dai ricercatori italiani di medicina del lavoro.

## **9. Parere su Statuto CIIP**

Il Presidente invita i presenti ad esprimere il proprio parere sullo Statuto della CIIP, a suo tempo inviato a tutti i Consiglieri ed ai Presidenti Onorari.

Il Prof. Seghizzi ricorda che il Prof. Grieco ha sempre riferito che la Consulta non sarebbe mai diventata un'associazione, ma un luogo di incontro per discutere i problemi comuni a tutti gli operatori che si occupano del rapporto lavoro-uomo-ambiente per cui esprime perplessità sulla sua trasformazione in associazione.

Il Prof. Candura informa che è stato uno dei tre Soci Fondatori della Consulta con Grieco e conferma quanto detto da Seghizzi, esprimendo ugualmente perplessità sulla sua trasformazione in associazione.

Il Prof. Casula comunica che il coordinamento è sempre stato necessario nell'ambito delle società scientifiche, ma è sempre stato difficile realizzarlo, per cui la CIIP come organismo sovrasocietario è utile, ma come associazione non lo è.

Il Prof. Apostoli ricorda che già in almeno sei Consigli Direttivi la SIMLII aveva discusso del rapporto con la CIIP e che il Consiglio Direttivo SIMLII aveva deciso di entrare a far parte della CIIP allo scopo di consentire a Foà di diventare Presidente della stessa. Inoltre ritiene che il documento sulla formazione e accreditamento del medico del lavoro della CIIP prescinde da quanto la SIMLII ha prodotto sull'argomento ed è alternativo all'orientamento della SIMLII. Egli presenta un documento di commento a quelli inviati in precedenza dal prof. Ambrosi (allegato n.3)

Il Prof. Abbritti osserva che nello Statuto della CIIP si fa riferimento alla prevenzione cui deve adempiere il medico del lavoro ma non agli altri aspetti dell'attività del medico del lavoro. Sembra trasparire una sottovalutazione del ruolo dello specialista in medicina del lavoro (reinserimento lavorativo, ecc.). Non emerge dallo Statuto CIIP il ruolo e le garanzie delle singole associazioni. Né è previsto che i Presidenti delle diverse Società almeno facciano parte della giunta; conclude quindi ritenendo che non esistono al momento le condizioni per potervi aderire.

Il Prof. Messineo ritiene che la CIIP, così come è stata definita nella nuova regolamentazione, potrebbe essere un soggetto in antitesi con la SIMLII.

Il Prof. Franchini interviene ringraziando innanzitutto il Prof. Ambrosi per l'invito a partecipare alla riunione del Consiglio Direttivo della SIMLII. Riferisce che, come Ambrosi, anch'egli ha riunito il Consiglio Direttivo della Associazione Universitaria Ramazzini per discutere lo Statuto CIIP e che è emerso di non aderire. Gli aspetti che egli ritiene discutibili sono le finalità riportate nello Statuto CIIP, la possibilità che si possano associare soci di qualsiasi tipo (culturale, politico, ecc.). Ricorda infine che in passato la SIMLII e la Ramazzini non hanno aderito alla CIIP per la impossibilità di poter prendere decisioni

tecnico-scientifiche senza essere condizionati dal voto di altre associazioni che non hanno alcun ruolo nelle decisioni stesse.

Il Prof. Castellino ricorda che l'anzianità della SIMLII precede quella che la CIIP vuole fare, per cui è contrario ad aderire.

Il Prof. Ossicini ricorda la differenza tra Federazione e Associazione ed esprime parere contrario all'adesione.

Il Prof. Soleo comunica che attualmente lo Statuto CIIP è già approvato, per cui si tratta di decidere se aderire allo Statuto esistente o condizionare la propria adesione a una modifica sostanziale dello Statuto stesso.

Il Presidente a questo punto ritiene che la discussione abbia fornito un orientamento per poter passare alla votazione. Interviene il Prof. Saia che fa una dichiarazione di voto informando che aderire così come è presentato lo Statuto CIIP non è conveniente.

Si passa alla votazione a voto palese. La proposta di adesione della SIMLII alla CIIP costituita come associazione viene così votata: contrari 18, astenuto 1, favorevoli nessuno.

Prosegue la discussione sulla proposta di Soleo di tentare di riaggregare alla SIMLII le associazioni disponibili (Associazione Universitaria Ramazzini, SIVR, ANMA, Associazione Lavoratori della Sanità, SNOP, ecc.), in maniera di ricostituire un'associazione più forte nei contenuti.

Il Prof. Germanò aderisce alla proposta Soleo.

Il Prof. Franchini individua due possibilità per quanto riguarda il rapporto della Ramazzini con la SIMLII: una confederazione medica tra la due o la Ramazzini come Collegium degli Universitari della SIMLII.

Il Prof. Casula ricorda come la SIMLII in passato era molto considerata a livello di Ministero della Sanità; infatti, riferisce del contributo fornito dalla SIMLII alla stesura del testo della legge 833/78. Condivide pertanto la proposta Soleo di potenziare il contenuto della Società ed evitare il mantenimento di situazioni di disaggregazione.

Il Prof. Abbritti condivide l'idea che la Ramazzini si avvicini alla SIMLII come Collegium e accoglie con favore la disponibilità a discuterne manifestata dal Presidente Prof. Franchini. Ritiene inoltre che occorre lavorare per unire in particolare le forze mediche della prevenzione in maniera da avere più visibilità a livello ministeriale, tanto più se si considera che vi è la proposta parlamentare di aggregare sotto un'unica sigla il Ministero del Lavoro e quello della Sanità.



Il Dott. Gelormini è d'accordo a rendere più forte la SIMLII e che questa rappresenti sempre più un punto di riferimento attraverso la produzione di materiale informativo e linee guida su aspetti clinici, monitoraggio biologico, ecc.

#### **10. Discussione e attivazione sito Web**

I Consiglieri Ossicini e Soleo, delegati dal Presidente a realizzare il sito WEB per la SIMLII, riferiscono che la spesa da sostenere è di circa due milioni.

Il Presidente fa presente che la creazione del sito WEB rappresenta un traguardo molto importante per il rilancio della SIMLII, in quanto consente un rapporto più immediato e veloce con i soci. La spesa di due milioni, pertanto, va effettuata nonostante le scarse risorse finanziarie disponibili al momento.

Il Consiglio dopo breve discussione approva all'unanimità.

#### **11. Varie ed eventuali**

Sono pervenute due domande di iscrizione alla SIMLII per il 2001 da parte del Dott. Domenico D'Oca e del Dott. Enzo Perversi. Il Consiglio Direttivo all'unanimità approva le nuove iscrizioni.

La seduta è tolta alle ore 13.30

IL SEGRETARIO

F.to Prof. Leonardo Soleo

IL PRESIDENTE

F.to Prof. Luigi Ambrosi